

COMUNE DI PIOLTELLO

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Giorgio Gaetani (Presidente)

Paola Garlaschelli

Stringa Stefano

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Pioltello

Organo di revisione

Verbale del 21.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

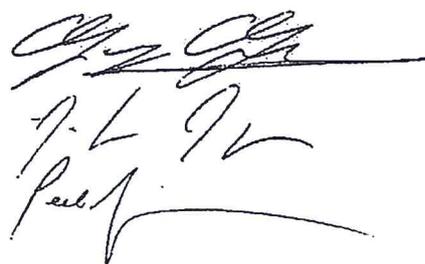
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pioltello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pioltello, li 21.04.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Giorgio Gaetani Paola Garlaschelli Stringa Stefano, **revisori** con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 27.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 16.02.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle

sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2016, con delibera n.22
- che l'ente ha riconosciuto l'inesistenza di debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4345 reversali e n. 5362 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - non sono state utilizzate entrate di cassa a specifica destinazione;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			17.445.858,48
Riscossioni	3.342.455,86	22.964.937,08	26.307.392,94
Pagamenti	4.126.857,37	20.371.140,95	24.497.998,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			19.255.253,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			19.255.253,10
di cui per cassa vincolata			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	19.255.253,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	14.485.525,69	15.472.751,51	17.445.858,48
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.074.537,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	28.100.439,54	30.000.077,90	29.747.637,77
Impegni di competenza	meno	26.562.488,18	25.499.255,49	27.673.100,37
Saldo		1.537.951,36	4.500.822,41	2.074.537,40
quota di FPV applicata al bilancio	più		2.848.064,34	4083149,99
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		1.537.951,36	7.348.886,75	6.157.687,39

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	22.964.937,08
Pagamenti	(-)	20.371.140,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.593.796,13
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.083.149,99
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.083.149,99
Residui attivi	(+)	6.782.700,69
Residui passivi	(-)	7.301.959,42
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-519.258,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		6.157.687,39

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	4345930,07
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1811757,32
quota di disavanzo ripianata	
saldo	6157687,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
zio dell'esercizio		17.445.858,48			
ministrazione	1.311.757,32		Disavanzo di amministrazione	0,00	
icolato di parte corrente	747.505,94				
icolato in c/capitale	3.335.544,05				
imenti di natura tributaria, contributiva e t	17.069.010,83	15.493.053,81	Titolo 1 - Spese correnti	22.077.795,21	20.420.199,70
enti correnti	2.236.106,26	2.403.765,59	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	508.415,75	
distributive	6.488.326,34	4.459.593,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.311.400,57	1.091.104,14
conto capitale	1.082.604,26	1.131.812,26	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.251.733,03	
riazione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	26.865.247,71	23.488.225,52	Totale spese finali.....	27.149.374,55	21.511.294,84
ve di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	422.514,53	224.750,16
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche e rettificazioni)	0,00	
oni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
ir conto ai terzi e partite di giro	2.651.399,06	2.818.167,42	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.651.360,08	2.741.969,32
Totale entrate dell'esercizio	28.747.637,77	26.307.392,94	Totale spese dell'esercizio	30.433.279,15	24.437.399,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.642.545,08	43.753.251,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.433.279,15	24.437.399,32
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.209.265,93	13.255.253,10
TOTALE A PAREGGIO	35.642.545,08	43.753.251,42	TOTALE A PAREGGIO	35.642.545,08	43.753.251,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	747.605,94	747.605,94
FPV di parte capitale	3.335.544,05	3.335.544,05

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	377.548,70	200.100,81
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	377.548,70	200.100,81

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo / disavanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione 2016 (Competenza + Residui)				
Denominazione		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale	(+)	17.445.858,48		17.445.858,48
Riscossioni	(+)	3.342.455,86	22.964.937,08	26.307.392,94
Pagamenti	(-)	4.126.857,37	20.371.140,95	24.47.998,32
Situazione contabile di cassa				19.255.253,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				19.255.253,10
Residui attivi	(+)	5.961.482,89	6.782.700,69	12.744.183,58
Residui passivi	(-)	1.830.614,01	7.301.959,42	9.132.573,43
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				22.866.863,25
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			508.445,75
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			2.251.733,03
Risultato effettivo				20.106.684,47

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	10.163.694,00	16.583.575,80	20.106.684,47
di cui:			
a) parte accantonata		1.719.977,98	4.585.654,39
b) Parte vincolata	348.707,79	735.005,92	238.237,76
c) Parte destinata a investimenti	863.426,92	4.101.679,08	2.837.592,66
e) Parte disponibile (+/-) *	8.951.559,29	10.026.912,82	12.445.199,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	547.670,90			0,00	547.670,90
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1264086,42	0,00		0,00	1.264.086,42
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.811.757,32	0,00	0,00	0,00	1.811.757,32

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	35.646.507,73	26.307.392,94	12.744.183,58	3.405.068,79
Residui passivi	43.884.285,48	24.497.998,32	9.132.573,43	- 10.253.713,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.811.757,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.811.757,32

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.661.051,39
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.603,00
altri fondi spese e rischi futuri (*)	900.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.585.654,39

- accantonamento legato ad una passività potenziale per conguaglio energetico aa.pp.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	238.237,76
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	238.237,76

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata ad investimenti	2.837.592,66
TOTALE PARTE DESTINATA	2.837.592,66

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato e accertato (come da allegato al conto del bilancio)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo di euro.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di PIOLTELLO

(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	748	748
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	3.336	3.336
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	17.180	17.069
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	2.961	2.236
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	166	166
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	2.795	2.070
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	8.017	6.498
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	2.856	1.083
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	30.848	26.720
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	28.469	22.078
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	508	508
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	2.328	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	26.649	22.586
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.245	2.311
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	2.252	2.252
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	7.497	4.563
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		34.146	27.149
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		786	3.655
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		786	3.655
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0	
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0	

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.741.630,00	4.510.000,00	5.179.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	92.274,89	172.692,50	60.000,00
T.A.S.I.	1.622.000,00	1.545.485,64	39.795,38
Addizionale I.R.P.E.F.	2.247.059,02	2.250.000,00	2.278.945,02
Imposta comunale sulla pubblicità	253.735,13	399.473,00	286.225,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	498,53	65.924,13	10.220,27
TOSAP	186.591,51	222.178,00	200.199,74
TARI	4.102.617,00	4.185.086,73	4.179.632,52
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	126.835,00	192.425,27	362.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.799,35	15.876,15	10.461,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	72.643,35		
Fondo solidarietà comunale	4.009.847,67	3.615.978,20	4.462.530,88
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	17.469.531,45	17.175.119,62	17.069.010,83

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti quinquennale	Riscossioni quinq.	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00			0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	798.287,27	232.673,54	29,15%	141.069,13	141.069,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	798.287,27	232.673,54	29,15%	141.069,13	141.069,13

In merito si osserva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	381.909,33	100,00%
Residui riscossi nel 2016	89.095,60	23,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.579,45	21,36%
Residui (da residui) al 31/12/2016	211.234,28	55,31%
Residui della competenza	366.155,70	
Residui totali	577.389,98	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1911646,09	1119932,12	370867,08
Riscossione	1902202,09	1128629,41	370867,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	45.813,89	1,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	661,71	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	661,71	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	661,71	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	621.245,97	2.485.770,01	2.236.106,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	12.000,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.072.678,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.742,70		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	843.166,40	7.000,00	
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	2.551.833,07	2.492.770,01	2.236.106,26

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	701.726,90		
Proventi dei beni dell'ente	2.537.175,92	4.496.014,88	4.683.697,92
Interessi su anticip.ni e crediti	23.814,70	685,22	269,20
Utili netti delle aziende	344.258,56	56.364,78	752.469,83
Proventi diversi	827.458,09	1.391.285,67	1.061.889,39
Totale entrate extratributarie	4.434.434,17	5.944.350,55	6.498.326,34

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ordinario

	quinquennio 2011-2016	FCDE*
accertamento	4.362.816,29	625.181,67
riscossione	1.848.133,43	
%riscossione	42,36	625.181,67

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	377.548,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	377.548,70
destinazione a spesa corrente vincolata	200.100,81
Perc. X Spesa Corrente	53,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo ordinario e coattivo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.481.143,61	100,00%
Residui riscossi nel 2016	216.069,01	14,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.265.074,60	85,41%
Residui della competenza	1.731.517,09	
Residui totali	2.996.591,69	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	884.235,13	100,00%
Residui riscossi nel 2016	45.450,12	5,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.324,40	1,62%
Residui (da residui) al 31/12/2016	824.460,61	93,24%
Residui della competenza	185.406,27	
Residui totali	1.009.866,88	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.581.779,14	5.850.135,22	268.356,08
102	imposte e tasse a carico ente	355.251,83	356.638,15	1.386,32
103	acquisto beni e servizi	12.152.659,20	12.286.468,82	133.809,62
104	trasferimenti correnti	3.313.520,33	3.374.399,64	60.879,31
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	41.080,57	31.276,28	-9.804,29
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi	25.496,89	29.376,63	3.879,74
110	altre spese correnti	560.643,57	149.500,87	-411.142,70
TOTALE		22.030.431,53	22.077.795,61	47.364,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 298.103,03.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.151.426,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione

del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	6.019.190,67	5.592.257,00
Spese macroaggregato 103	220.770,24	220.175,00
Irap macroaggregato 102	371.049,67	338.368,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare censimento 2011	37.975,00	
Totale spese di personale (A)	6.648.985,58	6.150.800,00
(-) Componenti escluse (B)	472.242,34	405.953,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.176.743,24	5.744.847,00
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	216.525,00	80,00%	43.305,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.287,97	50,00%	2.643,99	1.780,62	0,00
Formazione	49.370,00	50,00%	24.685,00	17.437,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 146,72 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 31276,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,85.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,13 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 e sono state effettuate limitatamente all'arredo scolastico.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	10,00%	10,00%	10,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	56.906,74	41.080,57	31.276,28
Quota capitale	1.014.353,13	414.862,32	422.514,53
Totale fine anno	1.071.259,87	455.942,89	453.790,81

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52 del 06/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto alla reimputazione dei residui passivi del 2017 e all'incremento del FPV

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per 0.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	160,00	383.918,09	482.038,56	553.994,24	751.869,55	2.806.153,43	4.978.133,87
di cui Tarsu/tari	160,00	383.918,09	482.038,56	553.994,24	646.175,17	2.040.290,79	4.106.576,85
di cui F.S.R o F.S.						377.202,20	377.202,20
Titolo II	3.707,06		9.001,80		46.292,30	581.522,22	640.523,38
di cui trasf. Stato						121.327,40	121.327,40
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	608.408,96	141.440,82	197.774,33	344.942,12	2.180.078,39	3.349.158,13	6.821.802,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	324.211,50	99.638,50	130.318,05	113.151,05	163.719,97	185.406,27	1.016.445,34
di cui sanzioni CdS					1.265.074,60	1.731.517,09	2.996.591,69
Tot. Parte corrente	612.276,02	525.358,91	688.814,69	898.936,36	2.978.240,24	6.736.833,78	12.440.460,00
Titolo IV	70.933,76				150.895,29		221.829,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					86.168,89		86.168,89
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	70.933,76	0,00	0,00	0,00	150.895,29	0,00	221.829,05
Titolo IX	16.511,01			300,00	19.216,01	45.866,91	81.893,93
Totale Attivi	699.720,79	525.358,91	688.814,69	899.236,36	3.148.351,54	6.782.700,69	12.744.182,98
PASSIVI							
Titolo I	150.738,74	9.948,12	61.187,14	228.357,24	956.672,26	5.431.657,82	6.838.561,32
Titolo II	370,32	9.439,68	70.000,00	9.667,26	91.457,95	1.443.639,24	1.624.574,45
Titolo IV						197.764,37	197.764,37
Titolo VII	189.446,99	3.837,50	7.350,00	26.766,00	15.375,81	228.897,99	471.674,29
Totale Passivi	340.556,05	23.225,30	138.537,14	264.790,50	1.063.506,02	7.301.959,42	9.132.574,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Si veda allegata certificazione dei crediti

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Si da atto che nel corso del 2016 è stato reiterato il servizio in housing a CORE SRL per una parte del ciclo di raccolta dei rifiuti.

....

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione non ha nulla da osservare

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Agenti contabili inteni (polo catastale, sportello del cittadino, polizia locale)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		25.032.149,25
<i>B componenti negativi della gestione</i>		20.175.692,99
Risultato della gestione	0,00	4.856.456,26
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		752.739,03
<i>oneri finanziari</i>		16.924,87
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	5.592.270,42
<i>E proventi straordinari</i>		211.717,56
<i>E oneri straordinari</i>		796.734,20
Risultato prima delle imposte	0,00	5.007.253,78
IRAP		347284,32
Risultato d'esercizio	0,00	4.659.969,46

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 752469,83 si riferiscono alle seguenti partecipazioni CO.GE.SER

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 164.023.447,90.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono dettagliatamente descritti nella proposta di delibera relativa alla riclassificazione su cui l'organi di revisione ha espresso il proprio parere

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

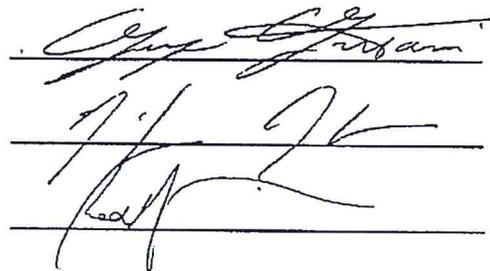
In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.

Non si rilevano gravi irregolarità non sanate mentre si invita a monitorare continuamente i rapporti economici con le partecipate in particolare Co.Ge.Ser e le dinamiche relative ai residui oltre i cinque anni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The top signature is the most legible and appears to be 'Giovanni'. The middle and bottom signatures are more stylized and less legible.

